

Uno psichiatra cremasco tra i “matti di guerra”

Ferdinando Cazzamalli e lo studio delle neuropatie di guerra

Sabato 20 ottobre 2018, ore 16,30 - Crema, Museo Civico di Crema e del Cremasco

RELATORE

Pietro Martini



Pietro Martini è nato nel 1953 a Crema, dove risiede. Dopo la maturità classica si è laureato in giurisprudenza. È stato dirigente industriale dal 1983 al 2013, anno del suo volontario ritiro dalla vita professionale. Ha collaborato per decenni con una importante società multinazionale tedesca, seguendo i percorsi dirigenziali interni a questa organizzazione internazionale. Facendo capo alla sua consociata italiana con sede a Milano, ha svolto come Direttore Risorse Umane numerosi progetti di divisione e di gruppo in vari paesi europei, per lo sviluppo dei processi organizzativi, dei sistemi informativi, della formazione e delle risorse umane. Da una quindicina d'anni svolge attività di ricerca storica, in particolare sul Risorgimento italiano e sulla storia locale cremasca. Nel 2011 ha pubblicato un libro sul Governo Provvisorio di Lombardia del 1848. È componente del Comitato Scientifico della rivista “Insula Fulcheria” del Museo di Crema, con cui collabora stabilmente. È membro della Società Storica Cremasca e dal 2014 è socio della Società Generale Operaia di Mutuo Soccorso di Lodi. Ha svolto e svolge incarichi in numerose altre realtà associative culturali, di servizio e sportive a Crema, Lodi e Milano.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI SULL' ARGOMENTO

La bibliografia è molto estesa. Si indicano, per brevità, solo alcuni testi tra i più pertinenti al tema dell'incontro:

- | | |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Autori vari | “Dalle trincee al manicomio. Esperienza bellica e destino di matti e psichiatri nella Grande Guerra”, a cura di Andrea Scartabellati, Cercenasco (TO), Marco Valerio Editore, 2008 - Centro Studi Silvio Pellico, 2015. |
| Bruna Bianchi | “La follia e la fuga. Nevrosi di guerra, diserzione e disobbedienza nell'esercito italiano (1915-1918)”, Roma, Bulzoni Editore, 2001, Ristampa 2012, soprattutto pagg. 23-156. |
| Mario Costa | “Psicologia Militare. Elementi di psicologia per gli appartenenti alle Forze Armate”, Milano, Franco Angeli, 2003, soprattutto pagg. 169-271. |
| Ferdinando Cazzamalli | “Problemi eugenetici del domani. Guerra e degenerazione etnica”, in “Quaderni di Psichiatria”, Vol. III, n. 7-8, Genova, Stabilimento Tipografico G. B. Marsano, 1916. |
| Ferdinando Cazzamalli | “Il delirio sensoriale di guerra. Per una particolare interpretazione eziologica e patogenetica”, in “Rivista Sperimentale di Freniatria”, Vol. XLIII, Fasc. I-II, Reggio Emilia, Cooperativa fra Lavoranti Tipografi, 1919. |
| Ferdinando Cazzamalli | “Psicopatologia di Guerra. Traumatismi cranici e perturbamenti psichici”, in “Annali di Nevrologia”, Anno XXXV, n. I-II-III, Napoli, Stabilimento Tipografico Lubrano, 1919. |
| Ferdinando Cazzamalli | “La guerra come avvenimento storico degenerogeno e la necessità di provvidenze riparatrici”, in “Giornale della Reale Società Italiana d'Igiene”, Anno XLVII, Fasc. I, Milano, Stabilimento Tipografico Ditta F. Fossati, 1924 (già edito in una prima stesura con il titolo “La guerra come avvenimento storico degenerogeno”, in “Archivio di Antropologia Criminale, Psichiatria e Medicina Legale”, Vol. XXXIX, Fasc. III-IV, Torino, Fratelli Bocca Editori, 1919). |

Un profilo biografico di Ferdinando Cazzamalli sarà pubblicato su “Insula Fulcheria” del 2018.